

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

DELIBERA 7 dicembre 2023

Approvazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.
(Delibera n. 193/2023). (24A00526)

(GU n.30 del 6-2-2024 - Suppl. Ordinario n. 7)

L'AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Nella sua riunione del 7 dicembre 2023;

Visto l'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481, e successive modificazioni;

Visto l'art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui citata legge n. 481 del 1995, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);

Visto in particolare il comma 6, lettera b), del citato art. 37 del decreto-legge n. 201 del 2011, in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, come modificato dalle lettere a-bis) e a-ter) dell'art. 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, (di seguito decreto-legge n. 109/2018), introdotte dalla legge di conversione del 16 novembre 2018, n. 130;

Visto l'art. 20, comma 2 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, il quale ha disposto che «Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il contributo di cui all'art. 37, comma 6, lettera b), del citato decreto-legge n. 201 del 2011, non è dovuto dagli operatori economici operanti nel settore dell'autotrasporto merci»;

Visto il quadro normativo di riferimento vigente in materia di competenze e attività attribuite all'Autorità, composto, oltre che dalla norma istitutiva di cui al citato art. 37 del decreto-legge n. 201/2011, come da ultimo modificato dall'art. 20, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, dalle seguenti fonti normative, sia nazionali che europee:

- il regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;
- la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- il regolamento (UE) n. 913/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo alla rete ferroviaria europea per un trasporto merci competitivo;
- il regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- il regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, come aggiornata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016;
- il regolamento delegato (UE) n. 885/2013 della Commissione del 15 maggio 2013 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sui sistemi di trasporto intelligenti, in merito alla predisposizione dei servizi d'informazione sulle aree di

parcheeggio sicure destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali;

il regolamento delegato (UE) n. 886/2013 della Commissione del 15 maggio 2013 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale;

la direttiva 2013/11/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE (Direttiva sull'ADR per i consumatori);

il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE;

il regolamento di esecuzione (UE) 2016/545 della Commissione del 7 aprile 2016 sulle procedure e sui criteri relativi agli accordi quadro per la ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria;

il regolamento (UE) n. 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti, relativamente ai servizi passeggeri e alla movimentazione merci;

il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione del 22 novembre 2017 relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;

il regolamento di esecuzione (UE) 2018/1795 della Commissione del 20 novembre 2018 che stabilisce la procedura e i criteri per l'applicazione dell'esame dell'equilibrio economico a norma dell'art. 11 della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 782/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (rifusione), applicabile a decorrere dal 7 giugno 2023;

l'art. 24, comma 5-bis del «Codice della Strada» di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come integrato dall'art. 38, comma 1 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

l'art. 8, comma 3, lettera n) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante il «Riordino della legislazione in materia portuale», come introdotto dall'art. 10, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante «Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124» e modificato dall'art. 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232, recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali»;

l'art. 28, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come sostituito dall'art. 17, comma 4, lettera b), del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

gli articoli 37 e da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», incluso l'art. 73, come sostituito dall'art. 10 della legge 3 maggio 2019, n. 37, recante «Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2018»;

l'art. 13, comma 14 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, in materia di linee guida sugli aiuti di stato ad aeroporti e compagnie aeree;

il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, recante «Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario», come modificato dall'art. 24-bis del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti

dello Stato italiano», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103;

l'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 in materia di tariffe elettriche agevolate sull'infrastruttura ferroviaria;

l'art. 1, comma 11-bis del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive» in materia di diritti aeroportuali;

il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante «Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri del trasporto effettuato con autobus»;

il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante «Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico», come modificato dal decreto legislativo 23 novembre 2018, n. 139, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale dei passeggeri per ferrovia e la governance dell'infrastruttura ferroviaria» e dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 dicembre 2021, n. 233;

il decreto legislativo 19 luglio 2015, n. 129, recante «Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne»;

l'art. 14, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica»;

l'art. 48 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

l'art. 13-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria per esigenze indifferibili», convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in materia di concessioni autostradali;

l'art. 196 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di interventi a favore delle imprese ferroviarie;

l'art. 73, commi 4 e 5 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in materia di trasporto ferroviario;

l'art. 21 del decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 82, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi», in materia di conformità ai requisiti di accessibilità dei servizi;

gli articoli 9 e 10 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante la «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021», in materia, rispettivamente, di trasporto pubblico locale e di procedure alternative di risoluzione delle controversie tra operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e utenti o consumatori;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante «Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica»;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 21 aprile 2023, volto a fornire «Linee guida sulle modalita' di applicazione del regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2022, n. 202»;

l'art. 3 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, recante «Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attivita' economiche e finanziarie e investimenti strategici», in materia di servizio taxi;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 8 agosto 2019 avente ad oggetto «Avvio a regime della rilevazione SIOPE per le Autorita' amministrative indipendenti, secondo le modalita' previste dall'art. 14, della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

Visto il regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorita', approvato con delibera n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e successive modificazioni;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorita', approvato con delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023;

Vista la Pianta organica dell'Autorita', come da ultimo rideterminata con delibera n. 86/2023 del 4 maggio 2023;

Visto il parere favorevole espresso nella seduta del 21 novembre 2023 dal Collegio dei revisori sul progetto di bilancio di previsione 2024 - pluriennale 2024-2026 (allegato 1 al verbale n. 7/2023), in applicazione dell'art. 5, comma 2, del citato regolamento concernente la disciplina contabile;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;

Su proposta del segretario generale;

Delibera:

1. E' approvato il bilancio di previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2024-2026 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. E' approvata la relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2024 e programmatica per il triennio 2024-2026 di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

3. La presente delibera, completa degli allegati A) e B), e' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modificazioni.

Torino, 7 dicembre 2023

Il Presidente: Zaccheo

Allegato A

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

BILANCIO PLURIENNALE 2024 - 2026

Parte di provvedimento in formato grafico

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Parte Prima - Entrate

Parte di provvedimento in formato grafico

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Parte Seconda - Spesa

Parte di provvedimento in formato grafico

BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Quadro riassuntivo

Parte di provvedimento in formato grafico

BILANCIO PLURIENNALE 2024 - 2026

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024 E
PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2024-2026

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 1

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI AGGIORNATE DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI DI CUI AL D.P.R. 4 OTTOBRE
2013 N. 132 E ALL'ALLEGATO A) DEL DECRETO SIOPE

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO COLLEGATO AL BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 8
DEL D.M. 1° OTTOBRE 2013 E RELATIVI PROSPETTI ANALITICI IN CUI
VENGONO ESPOSTE LE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA, CON
SPECIFICAZIONE PER QUESTE ULTIME ANCHE DELLA MISSIONE E DEL PROGRAMMA
NONCHE' DEL MACROAGGREGATO CUI SI RIFERISCONO

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 3

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO, AI SENSI
DELL'ART. 19, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2011, N.91

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 4

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO
2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36,
REDATTO IN CONFORMITA' ALL'ALLEGATO I.5

Parte di provvedimento in formato grafico